

BUON 1° COMPLEANNO, Greenletter!!

UN ANNO DALLA NOSTRA PRIMA GREEN LETTER

Decine gli articoli pubblicati, che potete consultare su trucbandiera.org

Ecco alcuni titoli:



Un bosco per tutti

Truc Bandiera, adotta un albero!

1° Camminata in Collina Morenica

Festa inizio progetto “Truc Bandiera – adotta un albero”

Bosco della rimembranza

Progetto Davide

I guardiani del bosco

La casetta sull'albero

Lode all'ulivo

Truc bandiera in festa

Torrente Sangone balneabile

Il Truc Bandiera diventa Oasi di Pro-Natura

e molti altri ancora...



Truc Bandiera News n. 1 - Gennaio 2020

Primo numero

Ecco il primo numero della **Greenletter del Truc Bandiera**. Abbiamo pensato fosse utile e interessante raccogliere le diverse notizie riguardanti la Collina Morenica e le iniziative del gruppo Truc Bandiera in una newsletter rivolta ai partecipanti ed amici dell'ambiente e della nostra comunità. La cadenza del notiziario dipenderà dalla disponibilità di chi vorrà raccontare e raccontarsi e dalle notizie che ciascuno di voi vorrà condividere. Unico *fil rouge* saranno le collaborazioni con Pro Natura Torino e l'ambiente e la Natura che ci circondano e che vogliamo tutelare. Particolare attenzione sarà rivolta alle pubblicazioni di articoli di giovani naturalisti in erba.

Un bosco per tutti

12 Dicembre 2019 - Il Gruppo Truc Bandiera che nell'anno 2015 ha provveduto a far acquistare a Pro Natura Torino un appezzamento boschivo di 5.415 m2 situato sulla collina morenica rivalese, bosco ceduo che in seguito è stato dapprima ripulito e quindi messo a disposizione di Gruppi, Associazioni, Scuole e singoli cittadini, ha proseguito nei suoi intenti con nuove e importanti novità.

Grazie, ancora una volta alle donazioni volontarie di 68 famiglie partecipanti, il 12 dicembre 2019 si è resa possibile la firma degli atti notarili per l'acquisto da parte di Pro Natura di due terreni e la donazione di altri tre terreni boschivi situati sulla stessa collina del Truc Bandiera, per una superficie totale di mq 14.323.

Truc Bandiera, adotta un albero!

Nel mese di agosto abbiamo partecipato ad un bando della Fondazione PuroSUD dal titolo 100.000 € per la sostenibilità - NoPlanetB, dedicato a progetti legati alla sostenibilità ambientale nelle 14 aree metropolitane italiane. Il nostro progetto scritto in collaborazione con Pro Natura Torino dal titolo Truc Bandiera - adotta un albero è stato selezionato. In questo modo abbiamo avuto la possibilità di lanciare una raccolta fondi sulla piattaforma di crowdfunding Produzionidalbasso.com della durata di un mese, dal 7 novembre al 7 dicembre 2019.

Fig. 1 - Atto notarile di acquisto dei nuovi terreni

Fig. 2 - Progetto Truc Bandiera, Adotta un albero sulla piattaforma Produzionidalbasso.com con la Fondazione PuroSUD, NoPlanetB

Al raggiungimento del 10% del budget avremmo potuto ricevere la donazione della fondazione PuroSUD del 90% del budget. In meno di una settimana abbiamo superato il 10% del budget. Alla fine della campagna siamo riusciti a raggiungere la quota di 8.840 €. Ringraziamo tutti i 65 donatori che hanno adottato gli alberi di ciliegio, castagno e quercia del Truc Bandiera e

Pro Natura Torino, via Pastrengo 13 Torino, trucbandiera@gmail.com [facebook.com/trucbandiera/](https://www.facebook.com/trucbandiera/)

Testi liberamente tratti da alcuni articoli pubblicati sulle Greenletters nel 2020



La via del Truc

All'interno del progetto "Truc bandiera, adotta un albero" abbiamo realizzato un **pieghevole**. L'idea è quella di indicare due vie: la prima via è quella di come **sia possibile realizzare un progetto di restituzione di un territorio boschivo alla comunità**; la seconda via è quella che porta al Truc bandiera.

Truc bandiera in festa

Il 20 settembre 2020 si è svolta la **prima festa del Truc bandiera** con una passeggiata sulla collina morenica e il **Teatro di paglia al prato del Truc**. Una giornata per "toccare con i piedi" come la comunità ha scelto di prendersi cura di questo polmone verde. Sull'**albero del progetto "Adotta un albero"** si sono ammirate tutte le foglie di legno realizzate dai ragazzi del Progetto Davide con i nomi dei donatori che hanno contribuito alla realizzazione del progetto.

Progetto Davide

L'**Associazione Progetto Davide** è una Onlus, regolarmente iscritta nel registro regionale delle associazioni di volontariato, senza scopo di lucro, apartitica, aconfessionale. Favorisce la solidarietà e la crescita educativa dei giovani e la tutela delle persone svantaggiate. L'obiettivo è quello di permettere ad alcuni giovani parzialmente autosufficienti, in un domani non troppo lontano, la possibilità di vivere in una casa - famiglia autogestita. Nell'ambito del Progetto Adotta un albero, I ragazzi del "Progetto Davide" di Villarbasce sono stati coinvolti in **attività di pulizia del bosco e in laboratori artistici e di falegnameria** (creazione di foglie di legno con i nomi dei donatori del progetto "Truc bandiera Adotta un albero"). Grazie ragazzi!

IL BOSCO VIVE, IL BOSCO È VISSUTO!

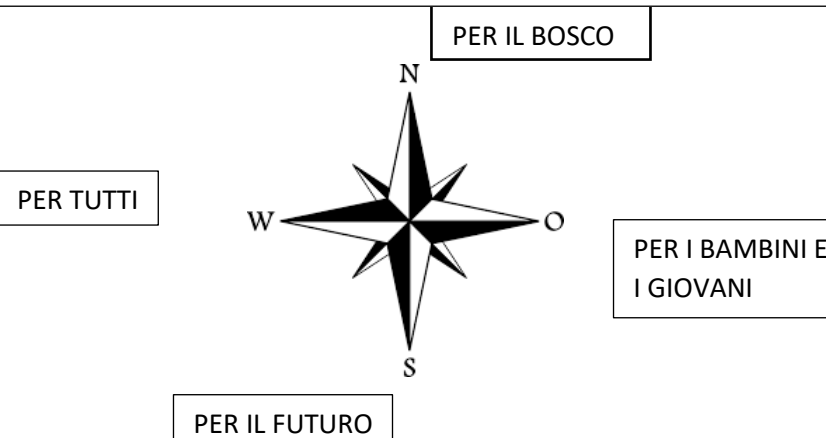
Che belle emozioni ci regala il bosco e in particolare il Truc Bandiera! I boschi sono e per questo come ogni essere vivente ha bisogno di cure e attenzioni.

Ed ecco che troviamo i **ragazzi del Progetto Davide** che con frequenza settimanale si dedicano con fatica ed attenzione alla pulizia del bosco, ci sono gli Scout che, esperti come sono di nodi e bastoni, hanno costruito strutture per la raccolta dell'acqua piovana ed infine i volontari, instancabili "custodi del bosco". È così che il bosco è vissuto, dai cittadini che in qualche modo frequentano e imparano ad apprezzare sempre di più questo regalo della Terra.

I GUARDIANI DEL BOSCO Pulire il bosco non è un passatempo, ma è un'azione concreta che, in caso di **incendi boschivi** (sempre più frequenti) limita e riduce l'avanzare del fuoco. Le foglie e i rami secchi al suolo diventano il combustibile principale e le fiamme si propagano raggiungendo gli alberi (da qui è facile immaginare i danni).

Chi si reca sul Truc Bandiera nota subito la **differenza** tra quella che è un'area pulita e curata e i boschi adiacenti e, con un briciolo di sforzo, riesce anche a visualizzare la fatica dei "guardiani del bosco".

L'INNESTO DEI CASTAGNI E DEI CILIEGI Su numerosi castagni e ciliegi, belli e sani, sono stati praticati degli innesti usando per questo marze di buona qualità fruttifera e ora bisogna attendere che la natura faccia il suo corso e che le giovani gemme riescano a ricevere la linfa e si aprano per dare vita ad una nuova pianta. Ci auguriamo che producano grandi e belle castagne e succose ciliegie.



Dal 2015, quando la porzione di terreno boscoso in corrispondenza della cima del Truc Bandiera fu messa in vendita e un gruppo di cittadini di Rivalta, attraverso una sottoscrizione aperta per raccogliere la somma necessaria, acquistò e donò a **Pro Natura Torino** la proprietà del bosco, se n'è fatta di strada. Il territorio è stato ampliato nel 2019 attraverso la compravendita e la donazione di altri appezzamenti di terreno boschivo posti nelle sue vicinanze. Anche questo secondo acquisto è stato condotto con le stesse modalità del precedente, attraverso la sottoscrizione di altri donatori fra i quali la stessa Pro Natura Torino. Oggi il Truc Bandiera è una delle **Oasi naturalistiche** di Pro Natura. I volontari che operano sul Truc Bandiera non lo posseggono, ma ne sono i custodi con l'unico scopo di preservarlo per tramandarlo alle **future generazioni**. Per loro ed **insieme a loro** abbiamo ancora tanti **progetti**...

LA CASETTA SULL'ALBERO del Truc Bandiera e la voglia di realizzare un sogno

La Comunità Capi Scout del gruppo Rivoli 2 si interroga su quale sia il miglior modo per educare i propri ragazzi alla realizzazione di un sogno. I Capi decidono prima di tutto di vivere l'esperienza in prima persona. Così durante l'inverno del 2017 progettano e costruiscono una casetta sull'albero, aperta a tutti e immersa nella natura in cima al Truc Bandiera. Prima una piattaforma a 3 m di altezza, poi i parapetti costruiti con dei vecchi pallet. Infine il tetto e la fantastica scala a pioli in legno, un bell'esempio di costruzione senza attrezzi a motore e utilizzando esclusivamente legno del bosco del Truc. A distanza di alcuni anni dall'inaugurazione, con qualche piccolo intervento di manutenzione, la Casetta sull'Albero è diventata un'**attrazione** riconosciuta e apprezzata dai tanti che frequentano il bosco del Truc Bandiera.

LIBRI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA "POLLICINO"

Nel 2020 "Babbo Natale" ha portato ai bambini della scuola dell'infanzia Pollicino dell'Istituto Comprensivo di Rivalta tanti libri che parlano di ambiente, e inevitabilmente di relazioni. Con questo dono, il progetto "Truc Bandiera, adotta un albero" passa simbolicamente il testimone alle donne e agli uomini di domani, affinché imparino a prendersi cura dell'ambiente.



Nuovi scrittori per Greenletter!

“LE RADICI DI UN AMORE”

di Tiziana Moroni

Da quanti anni sono qui? Me lo domando ogni tanto, quando le estremità cominciano a farmi male, specialmente nelle giornate di vento.

La risposta è sempre la stessa: tantissimi, così tanti da averne perso il ricordo.

Ora, sono circondato da molte case.

All'inizio non c'era nulla intorno a me, poi hanno costruito un condominio, proprio di fronte, ad una decina di metri.

Ho visto passare tante vite in quel palazzo: giovani coppie, poi bambini e i bambini diventare ragazzi, adulti e poi andarsene.

Di tutta questa umanità, una donna continua a restare nei miei pensieri. La prima volta che l'ho vista stendeva il bucato con cura, era giovanissima, ma si notava che presto avrebbe avuto un bambino. Infatti, dopo qualche mese c'erano abitini e pezze da neonato stesi al sole ad asciugare.

Poi ho visto lei col bimbo in braccio, felice mentre lo cullava e sono anche riuscito a sentire il gorgoglio della risata del piccolo, dico piccolo perché era sempre vestito di blu o di azzurro, da maschietto.

Avessi potuto piangere di commozione l'avrei fatto, ma non potevo.

Gli anni passavano e non mi stancavo di guardare quella ragazza, ormai diventata donna, sempre affaccendata.

La scorgevo attraverso i vetri della finestra mentre preparava la cena per il figlio ed il marito. Chissà cosa starà cucinando? E sorridevo a questo pensiero, ma tanto non avrei potuto mangiare quello che cucinava.

La osservavo quando aiutava il figlio nei compiti, mentre rammendava calzini o lavorava a maglia.

Mi piaceva vederla chiacchierare con la vicina da un balcone all'altro, mentre il sole illuminava i loro volti.

Poi, un giorno, era appoggiata al vetro e mi guardava e piangeva disperata.

<< No! Non piangere>>, avrei voluto urlarle, <<non sto morendo, mi stanno solo tagliando i rami secchi, crescerò più bello e forte di prima>>.

È allora che mi sono innamorato di lei, se un albero può innamorarsi.

Sì, anch'io posso amare e dopo tanti anni sono ancora qui a guardarla. Sono un po' più piccolo di una volta, perché, a forza di tagliare, mi hanno abbassato di molto.

Come dicevo prima, ci sono altre case intorno a me, ma io guardo solo la finestra di fronte, la guarderò finché lei sarà lì.

Sono cambiate tante famiglie nel palazzo, ma lei non se n'è mai andata. Finché ci sarà, starò bene e so che anche per lei sono importante. Altrimenti non saprei spiegarmi quel sorriso, quando la scopro a guardarmi da dietro i vetri.

“IL PROFUMO DEI BOSCHI”

di María Càceres Gomez

Da un po' di un tempo a questa parte provo ammirazione quando guardo gli alberi, i boschi, specialmente quando sono particolari, come il “Bosco del rame”.

Il loro aspetto è inquietante e suscitano emozioni speciali; in certe occasioni mi sembra che parlino e li trovo simili alle persone, anzi anche meglio.

Ci sono alcuni alberi ricchi di significato, stanno a loro agio, sembra che possano collaborare con la natura.

Tutto quanto è come un dipinto.

Quando guardo i paesaggi dei boschi posso sfuggire dalla routine quotidiana dove bisogna fare delle cose prima delle scadenze.

È una sensazione meravigliosa passeggiare in mezzo ai boschi e poter sentire i diversi profumi che ti fanno risollevarsi l'anima, specialmente quando penso ai boschi intorno a “*las chorreras de Balastar*” nel paese di Fajarán.

L'Autunno

di Beppe Costamagna

Per questa sera basta! La schiena comincia a cedere ed è meglio non insistere, altrimenti c'è da restar bloccato per una settimana. Tanto il grosso è fatto. Ancora qualche cumulo di fogliame da rastrellare, ancora qualche attrezzo da riporre. Lo farò domani.

Ora, con il sole che filtra tra i rami spogli, la giornata si conclude ed io posso sedermi accanto alla finestra. Ma lo sguardo, abituato ai larghi spazi, non vuole adeguarsi alla distanza limitata di un foglio di giornale. Così guardo fuori. Le folate fredde del primo vento dell'autunno aggrediscono gli alberi.

Il fico ha ormai perso tutte le foglie. Da giorni sono cadute lente e solitarie, in silenzio, lasciando liberi i rami contorti a protendersi in alto come le dita piene di artrite di un vecchio.



Caro il mio fico. Ad agosto avevi tutt'altro aspetto. La chioma era così abbondante che per trovare qualche golofrutto dovevo scostare molte foglie e poi protendermi per raccogliarli e morderli subito sul posto. Ne ho mangiati così tanti che ho ancora addosso quella sensazione di pericolosa sazietà.

Va be'! Ci rivedremo il prossimo anno. Ora riposa.

Intanto la betulla si lascia investire dalle raffiche e, mentre il tronco resta immobile, i rami sottili si scuotono e si lasciano sfogliettare. Cadono piccole e gialle, volando via come farfalle fuori stagione, chiacchierando tra loro, sia nel momento del volo, sia dopo, quando a terra continueranno ad agitarsi e a rumoreggiare come carta stropicciata.

Verrà la neve e metterà tutto a tacere.

Fiocchi di silenzio che cadranno sul silenzio.

Adesso è buio completo.

“Ehi tu! Hai finito di oziare davanti a quel vetro? È ora di cena “.

“Penso: ma io non sto oziando questo è un mio momento osserplativo, un momento che mi dà una bella sensazione di pace”.

“Meglio non spiegare troppo, sarei travolto da una secchiata di ilarità da parte della compagnia festante appena arrivata”.

Mi volto e vedo tra le fessure della stufa il rosso di una fiamma che si agita. Qui in questa stanza il freddo e l'ansia della solitudine non oseranno entrare. Vedo anche una grande tovaglia bianca, illuminata, con sopra piatti di minestrone fumante, spezzatino, castagne, vino rosso e i soliti indisciplinati che se la ridono cominciando a spezzettare il pane caldo.

Interviene invano il cucchiaino di legno di Marialuisa brandito come la bacchetta di una maestra d'altri tempi. Anch'io mi siedo e mi unisco agli indisciplinati.

Adesso sfido chiunque a venirmi a dire che l'autunno è una stagione triste.

PS: per chiunque, se ha garantiti salute, cibo, istruzione, casa e amici, non esistono brutte o belle stagioni.



Vuoi pubblicare i tuoi racconti o i tuoi disegni?

Seguite la vostra fantasia e creatività e inviate i vostri testi o disegni a trucbandiera@gmail.com

Nuovi Partecipanti cercansi!

La possibilità di partecipare e diventare Partecipanti del Truc Bandiera è sempre aperta. Ecco come fare. Versa la tua quota a partire da € 25 fino a € 100 con bonifico, causale “Donazione per progetto Truc Bandiera” intestato a Pro Natura Torino iban: **IT4310760101000000022362107** e scrivi a trucbandiera@gmail.com per segnalare la tua partecipazione e ricevere la Greenletter. Riceverai come dono uno scaldacollo per correre in collina!